**DICHIARAZIONE DI ASSOLVIMENTO DEL PRINCIPIO DNSH**

alLEGATO 1

**AVVISO PER LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI DESTINATI ALLA INTERNAZIONALIZZAZIONE DEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SUPERIORE ARTISTICA E MUSICALE (AFAM) – D.D. n. 124 del 19 luglio 2023 e s.m.i.**

*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 4 – Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’università” – Investimento 3.4 “Didattica e competenze universitarie avanzate”, sotto-investimento T5 “Partenariati strategici/iniziative per innovare la dimensione internazionale del sistema AFAM”, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU.*

**DICHIARAZIONE DI ASSOLVIMENTO DEL PRINCIPIO DNSH**

*(ai sensi dell’ art. 5, c. 7, lett. b ed art. 8, c.5, lett.a dell’Avviso )*

La/Il sottoscritta/o \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, nata/o a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, legale rappresentante dell’Istituzione Capofila\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, C.F.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, Partita IVA\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, avente sede legale a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ in Via/Piazza \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_\_\_, PEC \_\_\_\_\_\_\_\_, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione falsa o comunque non corrispondente al vero (art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000), ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii.

**DICHIARA che**

1. Le attività previste all’interno della proposta progettuale non arrecano danno significativo a nessuno dei sei obiettivi ambientali indicati all’art. 17 del Reg. (UE) 2020/852, per tutto il ciclo di vita del progetto, e in particolare:
	1. alla mitigazione dei cambiamenti climatici, in quanto le attività non conducono a significative emissioni di gas a effetto serra;
	2. all’adattamento ai cambiamenti climatici, in quanto le attività non conducono a un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto su sé stessa o sulle persone, sulla natura o sugli attivi;
	3. all’uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine, in quanto le attività non nuocciono:
		1. al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee; o
		2. al buono stato ecologico delle acque marine;
	4. all’economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti, in quanto:
		1. le attività non conducono a inefficienze significative nell’uso dei materiali o nell’uso diretto o indiretto di risorse naturali quali le fonti energetiche non rinnovabili, le materie prime, le risorse idriche e il suolo, in una o più fasi del ciclo di vita dei prodotti, anche in termini di durabilità, riparabilità, possibilità di miglioramento, riutilizzabilità o riciclabilità dei prodotti;
		2. le attività non comportano un aumento significativo della produzione, dell’incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti, ad eccezione dell’incenerimento di rifiuti pericolosi non riciclabili; o
		3. lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti non potrebbe causare un danno significativo e a lungo termine all’ambiente;
	5. alla prevenzione e alla riduzione dell’inquinamento, in quanto le attività non comportano un aumento significativo delle emissioni di sostanze inquinanti nell’aria, nell’acqua o nel suolo rispetto alla situazione esistente prima del suo avvio; o
	6. alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi, in quanto le attività:
		1. non nuocciono in misura significativa alla buona condizione e alla resilienza degli ecosistemi; o
		2. non nuocciono allo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelli di interesse per l’Unione.
2. Nel valutare un’attività in base ai criteri di sopra indicati, si tiene conto dell’impatto ambientale delle attività stesse e dell’impatto ambientale dei prodotti e dei servizi da esse forniti durante il loro intero ciclo di vita, in particolare prendendo in considerazione produzione, uso e fine vita di tali prodotti e servizi
3. Al fine di adempiere alle verifiche di cui al punto 1, è stata presa visione delle indicazioni contenute nell’Allegato alla Circolare MEF del 30 dicembre 2021, n. 32, denominato “*Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH*)” (di seguito “Guida DNSH”) e nell’Allegato alla Circolare MEF del 13 ottobre 2022, n.33, denominato “*Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente* *(cd. DNSH)”,* incluse quelle riguardanti il Regime associato alla misura a cui fa riferimento il progetto, le schede tecniche associate alla misura e le relative *checklist*;
4. Le attività previste all’interno della proposta progettuale sono conformi alla pertinente normativa ambientale dell’UE e nazionale;
5. È consapevole che il rispetto delle indicazioni contenute nella Guida DNSH sarà oggetto di successivi controlli da parte dei soggetti preposti.

|  |
| --- |
| Il Legale Rappresentante del Soggetto capofila |

Luogo e data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_